

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Oggetto: Concessione contributi regionali alle strutture residenziali extra ospedaliere sanitarie, socio sanitarie e sociali a copertura dei maggiori costi determinati dalla crisi energetica nell'annualità 2022 – Approvazione criteri e modalità per l'assegnazione dei contributi- Periodo di riferimento dal 01/04/2022 al 31/12/2022- Euro 6.655.000,00

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Inclusione Sociale, Sistema Informativo e RUNTS, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTI i pareri favorevoli di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della Direzione Sanità e integrazione Sociosanitaria e del Settore Inclusione Sociale, Sistema Informativo e Runts;

VISTE le proposte di cui all'articolo 4, comma 5, della Legge Regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica dei Direttori del Dipartimento Salute e del Dipartimento Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D. Lgs. N. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

### DELIBERA

1. di approvare i criteri, le modalità e le tipologie di strutture destinatarie per la concessione dei contributi regionali in favore delle strutture residenziali extra ospedaliere sanitarie, sociosanitarie e sociali, come riportati nell'allegato A) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di autorizzare il dirigente della Direzione Sanità e Integrazione Sociosanitaria a definire con successivo atto i termini e le modalità di presentazione delle istanze per accedere ai contributi e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine all'assegnazione, liquidazione e controllo dei contributi;



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

3. di stabilire che l'onere derivante dal presente atto, pari ad € 6.655.000,00, fondo regionale, fa carico al capitolo di spesa 2130710214 del bilancio 2023/2025, annualità 2023.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Francesco Maria Nocelli)  
Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(Francesco Acquaroli)  
Documento informatico firmato digitalmente



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

#### **Normativa di riferimento:**

- Decreto Ministeriale n. 308/2001 – Requisiti per l'autorizzazione all'esercizio di servizi e strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale;
- D. Lgs. n.159/2011 "Codice antimafia", in particolare l'art. 83, comma 3, punto 5) che dispone che la documentazione antimafia (comunicazione o informativa) non deve essere acquisita per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 Euro;
- L.R. n.21 del 30/9/2016 - Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati;
- Regolamento regionale n. 1 del 1/02/2018 - Definizione delle tipologie delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della legge regionale 30 settembre 2016, n. 21 "Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati;
- DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- D.G.R. n. 937 del 20/07/2020 "LR n. 21/2016 art. 3 comma 1 lett. b) - Manuale Autorizzazione Strutture sanitarie extra-ospedaliere intensive e estensive, strutture socio-sanitarie di lungoassistenza o mantenimento e protezione, che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale (parte C: Requisiti generali e Requisiti specifici delle strutture per Disabilità, Salute Mentale, Dipendenze Patologiche, Minorenni)".
- D.G.R. n. 938 del 20/07/2020 " "LR n. 21/2016 art. 3 comma 1 lett. b) - Manuale Autorizzazione Strutture sanitarie extraospedaliere intensive e estensive, strutture socio-sanitarie di lungoassistenza o mantenimento e protezione, che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale (parte C: Requisiti specifici delle strutture per Anziani/Fragilità, Adulti (Hospice-Malati HIV))".
- D.G.R. n. 940 del 20/7/2020 - L.R. n. 21/2016, art. 3, comma 1, lettera b) – requisiti per il rilascio delle autorizzazioni e disciplina dei procedimenti relativi alle "Strutture Sociali";
- D.G.R. n. 962 del 26/07/2022 "Linee di indirizzo regionali per la gestione delle strutture residenziali e semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie e sociali in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza da Covid-19. Revoca delle Delibere di Giunta Regionale n. 600 del 18/05/2020 e n. 685 del 08/06/2020";
- L.R. n. 31 del 30/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2023-2025 della Regione Marche (Legge di stabilità 2023)"
- L.R. n. 32 del 30/12/2022 "Bilancio di Previsione 2023-2025";
- D.G.R. n. 1865 del 30/12/2022 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2023 - 2025" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023- 2025";
- D.G.R. n. 1866 del 30/12/2022 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2023 - 2025" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Bilancio finanziario gestionale 2023- 2025;



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### **Motivazione:**

Nel corso dell'emergenza sanitaria, dovuta alla pandemia da Covid -19, le strutture residenziali extra ospedaliere, ed in particolare quelle dedicate all'assistenza di soggetti maggiormente fragili, hanno svolto un ruolo determinante, riuscendo a garantire comunque l'erogazione di servizi essenziali, dovendo affrontare oggettive difficoltà gestionali, organizzative ed economiche.

Per supportare tali strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali la Regione Marche ha stanziato numerosi fondi aggiunti, destinati alla copertura dei maggiori costi covid correlati, a partire dall'annualità 2020 (DD.GG.RR. n. 1051/2020 e n. 1678/2020) che sono poi proseguiti anche nell'annualità 2021 (DD.GG.RR. n. 1527/2021, n.382/2022, n.483/2022 e n.1003/2022) e, vista la proroga dello stato di emergenza sino al 31/03/2022, anche per l'annualità 2022 con le DD.GG.RR. n. 1327/2022 e n.1386/2022 per il periodo dal 01 gennaio al 31 marzo 2022 (termine stato emergenza).

Tali strutture, già messe a dura prova dal Covid, hanno segnalato il persistere delle problematiche Covid correlate per il perdurare della necessità di mantenere comportamenti anti pandemici anche dopo la cessazione dello stato d'emergenza da Covid-19.

A queste problematiche si sono aggiunte ulteriori criticità che hanno portato a notevoli squilibri finanziari nei bilanci aziendali di tali strutture residenziali, quali i rincari dovuti all'aumento delle spese per i consumi di energia elettrica e di gas, e al conseguente incremento dell'inflazione, che si sono aggiunti a quelli provocati dalla pandemia.

Per far fronte all'aumento dei costi energetici ed evitare il default, le strutture avrebbero come unica soluzione quella di incrementare la quota delle rette a carico delle famiglie degli utenti, oppure agire sui costi, tagliando alcuni servizi. In alternativa, la chiusura parziale o totale delle strutture che non riescono a far fronte all'impennata delle spese, porterebbe ad una inevitabile ricaduta sul sistema sanitario regionale.

In considerazione del fatto che non si tratta solamente di una mera difficoltà degli enti gestori ma di problematiche che hanno ricadute di tipo sociale che investono la parte più fragile dei cittadini, nella L.R. del 30 dicembre 2022 n. 32 "Bilancio di Previsione 2023-2025" è stato autorizzato per l'anno 2023 un contributo straordinario pari a € 6.655.000,00 a favore degli enti titolari dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture residenziali extra ospedaliere sanitarie, socio-sanitarie e sociali della Regione, di cui alla legge regionale 30 settembre 2016, n. 21, finalizzato a concorrere alla copertura dei maggiori costi determinati dalla crisi energetica e al conseguente incremento dell'inflazione nonché dal perdurare della necessità di mantenere comportamenti anti pandemici anche dopo la cessazione dello stato d'emergenza da Covid-19.

Pertanto l'intervento, per un importo complessivo pari a € 6.655.000,00, si rivolge all'universo dei soggetti titolari delle autorizzazioni all'esercizio delle strutture extra ospedaliere residenziali sanitarie, sociosanitarie e sociali di cui alla L.R. n. 21/2016 e all'allegato C del Regolamento regionale n.1/2018 (e successive DD.GG.RR. n. 937, n. 938 e n. 940 del 20 luglio 2020), o soggetti autorizzati ai sensi della previgente normativa (LL.RR. n. 20/2000 e n. 20/2002 e D.G.R. 289/2015 ) che risultano autorizzate all'esercizio antecedentemente al 31/12/2022, attive e



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

funzionanti, ovvero aventi almeno 1 ospite inserito, nel periodo di riferimento considerato cioè dal 01/04/2022 al 31/12/2022.

Con il presente atto si propone di definire i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi, individuando le tipologie di strutture destinatarie, le modalità di presentazione delle istanze così come riportato nell'Allegato A, che è parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.

Il dirigente della Direzione Sanità e Integrazione Sociosanitaria definirà, con successivo decreto, i termini e le modalità di presentazione delle istanze per accedere ai contributi e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine all'assegnazione, liquidazione e controllo dei contributi. Ai fini della predisposizione del suddetto decreto si procederà a richiedere il parere in materia di aiuti di stato al Dirigente del Settore Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di Stato, pertanto i criteri di riparto potranno essere ulteriormente dettagliati nell'atto gestionale in funzione dell'eventuale inquadramento del contributo come aiuti di stato, sulla base del parere espresso dall'ufficio regionale competente.

L'onere di 6.655.000,00 di euro, a favore delle strutture extra ospedaliere sanitarie, socio-sanitarie e sociali della regione operanti nel territorio regionale, è disponibile al capitolo di spesa n. 2130710214, bilancio 2023/2025, annualità 2023.

Con nota ID n. 29678328 del 23/05/2023 il Dirigente della Direzione Sanità e Integrazione Sociosanitaria ha autorizzato il Dirigente del Settore Inclusione Sociale, Sistema Informativo e Runts all'utilizzo del suddetto capitolo

Trattasi di risorse afferenti il perimetro sanità per le quali si applica il Titolo II, del d.lgs. n.118/2011 e s.m.i., e risultano coerenti con le finalità previste dal presente atto, fatte salve le eventuali variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. 118/2011 e/o Siope.

### **Esito dell'istruttoria:**

Per quanto sopra riportato si propone:

1. di approvare i criteri, le modalità e le tipologie di strutture destinatarie per la concessione dei contributi regionali in favore delle strutture residenziali extra ospedaliere sanitarie, socio-sanitarie e sociali, come riportati nell'allegato A) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di autorizzare il dirigente della Direzione Sanità e Integrazione Sociosanitaria a definire con successivo atto i termini e le modalità di presentazione delle istanze per accedere ai contributi e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine all'assegnazione, liquidazione e controllo dei contributi;
3. di stabilire che l'onere derivante dal presente atto, pari ad € 6.655.000,00, fondo regionale, fa carico al capitolo di spesa 2130710214 del bilancio 2023/2025, annualità 2023.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento  
Antonella Nespeca  
Documento informatico firmato digitalmente

### **PARERI DEI DIRIGENTI DELLA DIREZIONE SANITA' E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA E DEL SETTORE INCLUSIONE SOCIALE, SISTEMA INFORMATIVO E RUNTS**

I sottoscritti considerata la motivazione espressa nell'atto, esprimono parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica.

I sottoscritti, in relazione alla presente deliberazione, dichiarano, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente della Direzione Sanità  
e Integrazione Sociosanitaria  
(Filippo Masera)  
Documento informatico firmato digitalmente

La Dirigente f.f. del Settore Inclusione Sociale,  
Sistema Informativo e Runts  
(Maria Elena Tartari)  
Documento informatico firmato digitalmente

### **PROPOSTE DEI DIRETTORI DEL DIPARTIMENTO SALUTE E DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

I sottoscritti propongono alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

I sottoscritti, in relazione alla presente deliberazione, dichiarano, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/1990 e degli artt.6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Direttore del Dipartimento Salute  
(Antonio Draisci)

Il Direttore del Dipartimento Politiche  
Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione  
(Mauro Terzoni)

Documento informatico firmato digitalmente

## **ALLEGATI**



## ALLEGATO A

### CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI DESTINATI ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI EXTRA OSPEDALIERE SANITARIE, SOCIOSANITARIE E SOCIALI PERIODO DI RIFERIMENTO DAL 01/04/2022 AL 31/12/2022

#### 1. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare istanza di ammissione ai contributi **gli Enti/soggetti giuridici titolari delle autorizzazioni all'esercizio delle strutture residenziali extra ospedaliere sanitarie, socio-sanitarie e sociali** di cui alla L.R. n.21/2016 e all'allegato C del Regolamento Regionale n.1 del 1 febbraio 2018, ed alle conseguenti DD.GG.RR. n.937, n.938 e n. 940 del 2020, o soggetti autorizzati ai sensi della previgente normativa (LL.RR. n. 20/2000 e n. 20/2002 e D.G.R. n. 289/2015) della Regione Marche identificate da un Codice Unico Regionale e devono essere attive e funzionanti, ovvero aventi almeno 1 ospite inserito nel periodo di riferimento considerato, che va dal 01/04/2022 al 31/12/2022.

La/e autorizzazione/i all'esercizio del/i nucleo/i, insistente/i all'interno della struttura, per la quale si chiede il contributo, deve/devono essere stata/e rilasciata/e dal Comune/Ente competente, entro il 31/12/2022.

La misura in oggetto è destinata alle seguenti tipologie di strutture:

- **strutture residenziali extraospedaliere sanitarie e sociosanitarie** come di seguito individuate nella Tabella 1:

Denominazioni e codici per le strutture autorizzate a partire dal 20.07.2020 (dopo DDGGRR 937/20 e 938/2020)					Denominazioni e codici per le strutture autorizzate prima del 20.07.2020	
N° prog	Utenza LEA	Area LEA	Nuova denominazione	Nuovo Codice (Reg. R 1/2018)	Precedente denominazione	Precedente codice (D.G.R. 289/2015)
1	Anziani	Sanitaria	Cure intermedie	R1	CI-Cure Intermedie	R2.1
2	Anziani	Sanitaria	Residenza Sanitaria Assistenziale per persone con demenze	R2D	RS3-RSA demenze	R2D
3	Anziani	Sanitaria	Residenza Sanitaria Assistenziale per persone non autosufficienti	R2	RS2-RSA per persone non autosufficienti	R2.2
4	Anziani	Sociosanitaria	Residenza Protetta per persone con demenze	R3D	RPDEM-Residenza Protetta Demenze	R3.1
5	Anziani	Sociosanitaria	Residenza Protetta per anziani non autosufficienti	R3	RPA-Residenza Protetta per Anziani	R3.2
6	Disabili	Sanitaria	Residenza Sanitaria Riabilitativa intensiva per Disabili	RD1	PRF1-Residenze Sanitarie Riabilitazione intensiva	RD1.1
7	Disabili	Sanitaria	Unità speciale residenziale	RD1-USR	PRF4-Unità speciali residenziali	RD1.4
8	Disabili	Sanitaria	Residenza sanitaria riabilitativa estensiva per disabili	RD2	PRF2-Residenze sanitarie riabilitazione estensive	RD1.2 RD1.3

Denominazioni e codici per le strutture autorizzate a partire dal 20.07.2020 (dopo DDGGRR 937/20 e 938/2020)					Denominazioni e codici per le strutture autorizzate prima del 20.07.2020	
N° prog	Utenza LEA	Area LEA	Nuova denominazione	Nuovo Codice	Precedente denominazione	Precedente codice
				(Reg. R 1/2018)		(D.G.R. 289/2015)
9	Disabili	Sociosanitaria	Residenza sociosanitaria assistenziale per disabili	RD3	PRF3-Residenze sanitarie assistenziali disabili	PRF3/RD3
					COSEER-Comunità socio educativo riabilitativa	COSEER/RD3
					RPD-Residenza protetta per disabili	RPD/RD3
10	Disabili	Sociosanitaria	Gruppo Appartamento per la disabilità	RD4		
11	Salute Mentale	Sanitaria	Residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza	REMS	REMS-Residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza	REMS
12	Salute Mentale	Sanitaria	Struttura residenziale terapeutica per la salute mentale	SRP1	Strutture Residenziali terapeutiche (srt)	SRP1
13	Salute Mentale	Sanitaria	Struttura residenziale terapeutica per la salute mentale	SRP1-DCA	===	===
14	Salute Mentale	Sanitaria	Struttura residenziale per la salute mentale-infanzia e adolescenza	SRT-IA	SRP5-Modulo sperimentale residenziale per pazienti adolescenti	SRT-IA
15	Salute Mentale	Sanitaria	Struttura riabilitativa residenziale per la salute mentale	SRP2	SRP2-Strutture Riabilitative Residenziali	SRP 2.1 SRP 2.2
16	Salute Mentale	Sociosanitaria	Comunità protetta per la salute mentale	SRP3	Comunità Protetta	SRP 3.1.1
						SRP 3.1.2
						SRP 3.2
17	Salute Mentale	Sociosanitaria	Gruppo appartamento per la salute mentale	SRP4		
18	Dipendenze	Sanitaria	Struttura terapeutica specialistica per dipendenze patologiche Comorbidità psichiatrica	STD1A	Strutture riabilitazione per tossicodipendenti	STD1
			Struttura terapeutica specialistica per dipendenze patologiche Genitore-bambino	STD1B		
			Struttura terapeutica specialistica per dipendenze patologiche Minorenni/Giovani	STD1C		
19	Dipendenze	Sanitaria	Strutture terapeutico riabilitativa per dipendenze patologiche	STD2	Strutture di riabilitazione per tossicodipendenti	STD2
20	Dipendenze	Sociosanitaria	Struttura pedagogico riabilitativa per dipendenze patologiche	STD3		
21	Dipendenze	Sociosanitaria	Gruppo appartamento per le dipendenze patologiche	STD4	===	===
22	Adulti	Sanitaria	Hospice	SRCP	Hospice	CRCP
23	Adulti	Sanitaria	Residenza collettiva per malati AIDS	RC	Residenze collettive o case alloggio per malati AIDS	RC
24	Adulti	Sociosanitaria	Casa alloggio per malati AIDS	CA-HIV	Residenze collettive o case alloggio per malati AIDS	RC
25	Minorenni	Sociosanitaria	Comunità socio-psico-educativa integrata per minorenni	CPEM	===	===

- **strutture residenziali sociali** come di seguito individuate nella Tabella 2:

Denominazioni e codici per le strutture autorizzate a partire dal 20.07.2020 (dopo DGR 940/20)					Denominazioni e codici per le strutture autorizzate prima del 20.07.2020 (prima DGR 940/20)		
N° Prog.	Utenza LEA	Area LEA	Nuova denominazione	Nuovo Codice	Precedente denominazione	Precedente codice	Precedente codice
			RR 1/2018	RR 1/2018	DGR 289/2015	DGR 289/2015	(RR 1/2004)
1	Anziani	Sociale	Casa di Riposo per Anziani autosufficienti	CR	Casa di Riposo per Anziani	CR	A-T1
2	Anziani	Sociale	Comunità Alloggio per Anziani autosufficienti	CA	Comunità Alloggio	CA	A-A1
3	Anziani	Sociale	Casa Albergo per Anziani autosufficienti	CAA	Casa Albergo per Anziani	CAA	A-A2
4	Adulti	Sociale	Casa Rifugio di emergenza per donne vittime di violenza	CREVV	Casa di accoglienza per donne vittime di violenza o vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale	CADVV	P-T3
5	Adulti	Sociale	Casa Rifugio per donne vittime di violenza	CRVV	Casa di accoglienza per donne vittime di violenza o vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale	CADVV	P-T3
6	Adulti	Sociale	Casa di accoglienza per la semi-autonomia di donne vittime di violenza	CAAVV	Casa di accoglienza per donne vittime di violenza o vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale	CADVV	P-T3
7	Adulti	Sociale	Comunità Familiare	CF	Casa Famiglia	CF	P-T1
8	Adulti	Sociale	Comunità Familiare	CF	Comunità Familiare Adulti	CFA	P-A4
9	Adulti	Sociale	Comunità Alloggio per Persone con Lievi Disabilità	CAD	Comunità Alloggio per Disabilità	CAD	D-A1
10	Adulti	Sociale	Comunità Alloggio per Persone con Lievi Disturbi Mentali	CALDM	Comunità Alloggio per Persone con Disturbi Mentali	CADM	P-A1
11	Adulti	Sociale	Comunità Alloggio per ex tossicodipendenti	CAT	Comunità Alloggio per ex tossicodipendenti	CAT	P-A2
12	Adulti	Sociale	Comunità di Accoglienza per detenuti ed ex-detenuti	CADED	Centro di accoglienza per ex-detenuti	CADED	P-T2
13	Adulti	Sociale	Casa Rifugio per le vittime della tratta e dello sfruttamento	CRVTS	Casa di accoglienza per donne vittime di violenza o vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale	CADVV	P-T3
14	Adulti	Sociale	Casa Alloggio per Adulti In Difficoltà	AS	Alloggio sociale per adulti in difficoltà	AS	P-A5
15	Adulti	Sociale	Comunità di Pronta Accoglienza per Adulti	CPAA	Centro di pronta accoglienza per adulti	CPAA	P-A6
16	Minorenni	Sociale	Comunità di Pronta Accoglienza per Minorenni	CPAM	Comunità di Pronta Accoglienza per Minori	CPAM	M-T2
17	Minorenni	Sociale	Comunità Familiare per Minorenni	CFM	Comunità familiare per minori	CFM	M-A1
18	Minorenni	Sociale	Comunità Socioeducativa per Minorenni	CEM	Comunità educativa per minori	CEM	M-T1
19	Minorenni	Sociale	Comunità di Accoglienza per Bambino-Genitore	CABG	Comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico	CAGM	P-A3
20	Minorenni	Sociale	Comunità per l'autonomia	CAM	Comunità alloggio per adolescenti	CAAD	M-T3
21	Minorenni	Sociale	Centro governativo di prima accoglienza per minorenni stranieri non accompagnanti	CMSNA1	===	===	===
22	Minorenni	Sociale	Centro governativo di seconda accoglienza per minorenni stranieri non accompagnanti	CMSNA2	===	===	===

## 2. REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

**I soggetti istanti devono possedere i seguenti requisiti:**

- ✓ essere titolari di autorizzazione all'esercizio del/i nucleo/i presente/i all'interno della struttura residenziale (identificata da un codice Unico Regionale), che ha sede nella regione Marche, e per la quale si presenta la domanda di contributo;
- ✓ Le autorizzazioni all'esercizio dei nuclei insistenti all'interno della struttura, per i quali si chiede il contributo, devono essere state rilasciate dal Comune/Ente competente entro il 31/12/2022;
- ✓ Che la struttura sia attiva e funzionante, ovvero avente almeno 1 ospite inserito, nel periodo di riferimento del contributo ovvero dal 1/04/2022 al 31/12/2022;
- ✓ essere in regola rispetto alle disposizioni in materia fiscale, di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa;

- ✓ essere in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro: D. Lgs. n. 81/08 (testo unico sicurezza sul lavoro) e s.m.i.;
- ✓ applicare ai lavoratori dipendenti condizioni economiche e normative non inferiori a quelle previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dai contratti decentrati sottoscritti dalle Organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale;
- ✓ non essere sottoposti a sanzioni interdittive ex art. 9 D.lgs. 231/2011 né a misure di prevenzione e conseguenti divieti, sospensioni e decadenze di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011;
- ✓ non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali con finalità liquidatoria.

Sono escluse dal contributo le strutture residenziali a titolarità dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale (ora di competenza delle Aziende Sanitarie Territoriali (AST) in virtù dell'entrata in vigore della L.R. n.19/2022) e I.N.R.C.A, in quanto in base al decreto del Direttore del Dipartimento Salute n. 18/SALU del 02/03/2023, hanno già beneficiato di risorse specifiche per la medesima finalità.

### **3. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITA' DEI CONTRIBUTI**

Le risorse regionali complessivamente destinate all'intervento sono pari a € 6.655.000,00 e trovano copertura finanziaria nel capitolo di spesa n. 2130710214 del Bilancio 2023/2025, annualità 2023.

I contributi, considerati a fondo perduto, vengono assegnati dalla Regione Marche alle strutture residenziali extra ospedaliere sanitarie, socio-sanitarie e sociali, titolari di autorizzazioni all'esercizio rilasciata entro e non oltre il 31/12/2022, a copertura dei maggiori costi sostenuti a seguito dei rincari per le spese di energia elettrica e gas nel periodo dal 01/4/2022 al 31/12/2022. Tali contributi sono cumulabili con altre agevolazioni/rimborsi, ottenuti da altri Enti, che abbiano ad oggetto i medesimi costi, e il medesimo periodo di riferimento 1/04/2022 – 31/12/2022, a condizione che tale cumulo, in ogni caso, non porti al superamento del costo complessivamente sostenuto. Quindi in sede di domanda, il titolare dovrà dichiarare gli importi delle agevolazioni/rimborsi già ricevuti e impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali ulteriori rimborsi di cui risulterà beneficiario successivamente alla presentazione dell'istanza, affinché la Regione possa provvedere all'emanazione del decreto di assegnazione e liquidazione delle risorse o provvedere al recupero delle somme percepite in eccedenza.

Ai fini del calcolo dei contributi, ciascun ente/soggetto giuridico titolare dovrà presentare una istanza per ogni struttura residenziale, identificata dal Codice Unico Regionale (definito in sede di Avviso) e dichiarare in domanda:

- il numero dei posti letto sanitari e sociosanitari complessivamente autorizzati al 31/12/2022 per la struttura di riferimento ;
- il numero dei posti letto sociali autorizzati al 31/12/2022 per la struttura di riferimento;
- L'ammontare complessivo dei costi energetici sostenuti, desumibili dalle fatture di energia elettrica e gas, per il periodo dal 1/04/2021 al 31/12/2021, escludendo i costi relativi ai nuclei semi-residenziali eventualmente presenti all'interno della stessa struttura. In questo caso occorre scorporare i costi imputabili ai metri quadrati relativi ai nuclei semi-residenziali;

- L'ammontare complessivo dei costi energetici sostenuti, desumibili dalle fatture di energia elettrica e gas, per il periodo dal 1/04/2022 al 31/12/2022, escludendo i costi relativi ai nuclei semi-residenziale/i eventualmente presenti all'interno della stessa struttura. In questo caso occorre scorporare i costi imputabili ai metri quadrati relativi ai nuclei semi-residenziali;
- L'ammontare di eventuali agevolazioni/rimborsi ricevuti, relativi alle medesime finalità, a copertura dei maggiori costi energetici per il medesimo periodo dal 1/04/2022 al 31/12/2022.

Il contributo spettante a ciascuna struttura sarà calcolato come incremento dei costi ottenuto dalla differenza tra i costi sostenuti nell'annualità 2022 e 2021 al netto delle eventuali agevolazioni/rimborsi ricevuti per il medesimo periodo.

Per le strutture che hanno avuto l'autorizzazione all'esercizio nel 2022 e per le quali non è possibile calcolare l'incremento dei costi rispetto all'anno precedente, sarà calcolato dalla Regione "l'incremento medio a posto letto", ottenuto dividendo l'ammontare complessivo degli incrementi dei costi di tutte le istanze ammesse per i posti letto complessivi di tutte le istanze ammesse. Il contributo spettante sarà quindi calcolato moltiplicando "l'incremento medio a posto letto" per il numero dei posti letto autorizzati e dichiarati nell'istanza.

Qualora l'ammontare complessivo dei contributi per le istanze ammesse superasse l'ammontare delle risorse disponibili, il contributo spettante sarà ridotto in maniera proporzionale. Nel caso in cui al termine dei calcoli dei contributi vi fosse ancora disponibilità di risorse, queste saranno distribuite, tra le strutture residenziali in maniera proporzionale, in base al numero complessivo di posti letto a parziale copertura delle maggiori spese covid correlate sostenute per il perdurare di comportamenti anti pandemici, anche a seguito della fine dello stato emergenziale.

Nel caso in cui una struttura residenziale ospiti più nuclei sia sanitari/sociosanitari che sociali, al termine dell'istruttoria, il contributo spettante sarà liquidato in due tranches, ciascuna relativa ai posti letto sanitari/sociosanitari e sociali dichiarati in domanda, con distinti decreti da parte della Direzione Sanità e Integrazione sociosanitaria e del Settore Inclusione Sociale, Sistema Informativo e RUNTS.

Se le fatture di energia elettrica e gas fossero intestate a soggetto diverso dal titolare dell'autorizzazione all'esercizio che presenta l'istanza di contributo, quest'ultimo dovrà specificare in domanda, in apposito campo, la denominazione del soggetto intestatario delle fatture in qualità di ente gestore della struttura. Rimane comunque in capo al titolare dell'autorizzazione all'esercizio l'onere di presentazione dell'istanza di finanziamento.

Le risorse che dovessero rendersi disponibili dopo il riparto, a seguito di revoca, per le risultanze delle verifiche o rinuncia al contributo, saranno considerate come economia di spesa.

#### **4. TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

Il contributo viene assegnato alle strutture residenziali extra ospedaliere sanitarie, sociosanitarie e sociali (individuati dalla normativa di riferimento) a seguito di istruttoria delle istanze che dovranno essere presentate su piattaforma regionale Siform.

Ciascun Ente/soggetto interessato deve presentare una istanza per ciascuna struttura residenziale (non per nucleo) identificata dal Codice Unico Regionale.

Ogni ulteriore dettaglio inerente le modalità di presentazione delle istanze per accedere ai contributi, le disposizioni necessarie in ordine all'assegnazione, liquidazione e controllo dei contributi, sarà definito nell'avviso pubblico emanato con decreto del Dirigente della Direzione Sanità ed Integrazione sociosanitaria .

La Regione Marche procederà alla liquidazione dei contributi a seguito di conclusione positiva dell'istruttoria sulle domande acquisite e ritenute ammissibili.

L'eventuale revoca del contributo è disposta dalla struttura competente anche a seguito di rinuncia del beneficiario. In questo caso non si dà seguito alla procedura di comunicazione di Avvio del Procedimento di Revoca, ma si adotta l'atto di revoca.

## **5. CONTROLLI**

Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, si rammenta che le dichiarazioni rese e sottoscritte da soggetti privati nella richiesta di contribuzione e ai fini della successiva liquidazione del contributo hanno valore di autocertificazione e, pertanto, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia.

**In caso di dichiarazioni mendaci o inesatte, l'Amministrazione regionale provvederà a revocare il contributo medesimo.**

La Regione Marche, effettuerà controlli a campione sul 5% delle domande ammissibili a finanziamento volti ad accertare le dichiarazioni contenute nella domanda di contributo ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.